



↳ | Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica

AIDIC



L'AIDIC ed il ruolo dell'ingegnere

Ing. Giorgio Veronesi – Techint Ingegneria e Costruzioni



Cos'è l'AIDIC?

AIDIC è un'Associazione estranea a finalità commerciali, apolitica, a carattere tecnico/scientifico, costituita a Milano nel 1958.

AIDIC riunisce professionisti provenienti dall'industria - come il suo Presidente - e dal mondo accademico, ma anche giovani ancora in formazione e quanti altri sono interessati all'ingegneria chimica. Fra i suoi Associati Sostenitori annovera importanti Società attive nel settore.

AIDIC è stata uno dei membri fondatori dell'EFCE, the European Federation of Chemical Engineering, ed opera a livello internazionale nei 25 Working Parties europei, strumenti di cooperazione tra professionisti e ricercatori in settori specifici dell'ingegneria chimica.



Scopi istituzionali (1/2)

- diffondere tra i tecnici del ramo le conoscenze tecnico-scientifiche ed i risultati dello sviluppo tecnologico ed ingegneristico nei settori chimico, petrolchimico, alimentare, farmaceutico, delle biotecnologie, dei materiali, della sicurezza e dell'ambiente;
- contribuire alla formazione e all'aggiornamento dei tecnici che operano in detti settori collaborando con Istituti Universitari e di Ricerca in Italia ed all'estero;
- essere il riferimento dell'interesse congiunto, industriale ed accademico, nei campi dell'evoluzione della tecnologia chimica e delle sue applicazioni industriali;



Scopi istituzionali (2/2)

- promuovere la corretta percezione del ruolo dell'ingegnere chimico nella società anche in riferimento al contributo positivo che la sua attività può dare ad uno sviluppo sostenibile ed al miglioramento dell'impatto ambientale dell'industria italiana.



Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, AIDIC:

- facilita incontri, contatti e rapporti di collaborazione tra studiosi, tecnici, imprenditori e operatori del settore;
- promuove e coordina attività di ricerca e sviluppo, corsi di aggiornamento e di formazione nei settori di competenza;
- organizza seminari, manifestazioni, mostre, convegni, visite ad impianti, incontri su temi di particolare interesse;
- promuove un organico contatto fra Imprese, Enti ed Organismi nazionali ed internazionali, anche attraverso Convenzioni e Comitati;
- cura la pubblicazione di libri, riviste, periodici, monografie, bollettini, etc;
- istituisce premi e borse di studio.



Struttura:

AIDIC svolge la sua opera attualmente anche attraverso **5 Sezioni Regionali, 8 Divisioni Scientifiche** (strutture analoghe ai WP Europei) e **8 Gruppi di Lavoro**, costituiti *ad hoc* su argomenti specifici.

Lo scopo è di aggregare tutti gli interessati, pur provenendo da ambiti diversi (industria, enti pubblici e privati, università).

Organi direttivi:

Assemblea, Consiglio Direttivo, Giunta Esecutiva.

Nel sito AIDIC sono riportati i Career Summaries dei membri del CD.



Tra le tante iniziative dell'AIDIC, due sono specificatamente rivolte ai giovani Ingegneri Chimici:

Gruppo di lavoro “AIDIC Giovani”

Costituito da giovani neo-laureati/neo-dottorati, da un massimo di 3 anni di un corso di Laurea di Ingegneria Chimica o affine, ed ha come obiettivo principale il monitoraggio della condizione dei giovani neolaureati e/o laureati in Ingegneria Chimica, la promozione di iniziative rivolte in particolar modo ai giovani, la cooperazione nelle iniziative AIDIC e la gestione delle piattaforme informatiche.

Piattaforma internet “AIDICJob”

La piattaforma internet “AIDICJob” offre una serie di servizi avanzati che cercano di promuovere ed agevolare la ricerca di un posto di lavoro o di specifico expertise presso le aziende afferenti al progetto.



Il ruolo dell'Ingegnere (1/3)

Tra gli scopi AIDIC c'è quello di promuovere la corretta percezione del ruolo dell'ingegnere chimico nella società, anche in riferimento al contributo positivo che la sua attività può dare ad uno sviluppo sostenibile ed al miglioramento dell'impatto ambientale dell'industria italiana.

A volte infatti si percepisce l'ingegnere, ed in particolare l'ingegnere chimico, come un inquinatore ed un nemico dello sviluppo sostenibile, dimenticando che i prodotti dell'industria energetica e chimica, dove opera l'ingegnere, servono a scaldarci, nutrirci, farci muovere ed in generale a renderci la vita più confortevole.



Il ruolo dell'Ingegnere (2/3)

In realtà è proprio l'ingegnere che con le proprie conoscenze ed il proprio impegno è in grado di far sì che le produzioni avvengano in maniera sempre più sicura ed efficiente, con un minimo impatto sull'ambiente e con il minimo utilizzo di risorse, e che sa intervenire quando incidenti o cattive operazioni hanno creato un impatto ambientale.

Sono tantissimi gli esempi pratici di progetti che consistono ad esempio nella produzione di prodotti ad alto valore aggiunto partendo da materiali di scarto, oppure di riduzione in maniera drastica di situazioni gravi di inquinamento atmosferico o delle acque, convertendo un impianto inquinante in un impianto pulito.



Il ruolo dell'Ingegnere (3/3)

L'ingegnere porta in questi progetti la sua capacità di progettare e realizzare impianti ed opere, traducendo le sue conoscenze teoriche in applicazioni pratiche e realizzabili.

Questo è il lavoro dell'ingegnere chimico, che deve essere condotto con consapevolezza delle norme, delle leggi e dei valori etici, fra cui quello della sostenibilità ambientale.



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Per ulteriori informazioni, vedete :

www.AIDIC.it

Gruppo AIDIC su LinkedIn

AIDIC su Facebook